

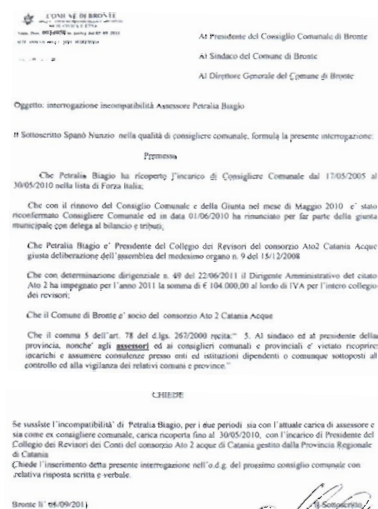
# SEMPRE PIU' SORDI

Incompatibile la carica di assessore e presidente del Consiglio dei revisori dei conti? L'interessato e chi l'ha nominato, il presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, stanno zitti. E parte l'interrogazione...

di Bruce Wayne

**A**ssessore del sindaco Pino Firrarello a Bronte e presidente del Consiglio dei revisori dei conti dell'Ato2 Consorzio "Catania Acque", ente al quale aderisce lo stesso Comune di Bronte. E' la particolare situazione in cui versa il dott. Biagio Petralia, peculiarità sollevata nella nostra recente inchiesta all'interno delle spese della "Catania Acque".

Biagio Petralia non si è ancora espresso, né tantomeno, al momento in cui vi scriviamo, ci giunge notizia di una sua possibile rinuncia a una delle due cariche. In ogni caso qualcosa abbiamo smosso. Il consigliere comunale di Bronte, Nunzio Spanò, infatti, ci ha trasmesso il testo dell'interrogazione che ha depositato per interessare il Civico consesso brontese sulla presunta incompatibilità dell'assessore Biagio Petralia. E una decisione dal massimo



Il consigliere comunale di Bronte, Nunzio Spanò (in alto a sinistra), ha presentato un'interrogazione (a destra) che ha depositato per interessare il Civico consesso brontese sulla presunta incompatibilità dell'assessore Biagio Petralia (sotto)



ai consiglieri comunali e provinciali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi comuni e province".

Nel suo atto, il consigliere Spanò chiede, pertanto di pronunciarsi circa la sussistenza d'incompatibilità in capo a Biagio Petralia, sia nel periodo in cui ha ricoperto la carica di consigliere comunale (sino al 30/05/2010) sia successivamente quando è divenuto assessore comunale. Periodi in cui è stato, ed è, al contempo amministratore al Comune di Bronte e presidente del Collegio dei revisori dell'Ato2 Consorzio "Catania Acque", presieduto, secondo statuto, dal presidente della Provincia di Catania, Giuseppe Castiglione.

Anche Castiglione sino a oggi non si è pronunciato circa la presunta incompatibilità, neppure nel corso della conferenza stampa convocata in Provincia qualche giorno dopo la pubblicazione della nostra inchiesta con le spese del consorzio. **M**

organo territoriale dovrebbe uscire. Nella sua interrogazione indirizzata al sindaco Pino Firrarello, al presidente del Consiglio comunale e al direttore generale del Comune, Nunzio Spanò richiama il comma 5 dell'art. 78 del decreto legislativo 267/2000 che recita: "Al sindaco e al presidente della provincia, nonché agli assessori ed

RIPRODUZIONE RISERVATA